



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

La Rettrice

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), con delibera del 22 febbraio 2022, di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in "*Tutela dei legittimari e dei creditori*", per l'anno accademico 2021/2022;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 23 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2022;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

DECRETA

Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di perfezionamento post laurea in "*Tutela dei legittimari e dei creditori*".

Il Corso è diretto dal Prof. Antonio Gorgoni.



La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG),
Via delle Pandette 32 - Firenze.

Le attività didattiche si svolgono a distanza.

Articolo 2

Il Corso ha i seguenti obiettivi formativi:

- 1) far acquisire o implementare una competenza specialista sulle molteplici problematiche inerenti l'acquisizione della legittima e la tutela dei creditori;
- 2) padroneggiare le strategie più efficaci, processuali ed extraprocessuali, protese a reintegrare i diritti dei legittimari;
- 3) formare una figura di consulente in grado di consigliare il testatore in ordine alla disposizione delle proprie sostanze, tenendo conto degli interessi concreti dei legittimari e, eventualmente, dell'impresa.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:
 - L-14 Scienze dei Servizi Giuridici;
 - L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
- laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:
 - LMG/01 Giurisprudenza;
 - LM/SC-GIU Scienze Giuridiche;
- diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in:
 - Giurisprudenza
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile



per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale (o copia autenticata) e, nel termine di cui al successivo art. 5, condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA, in una delle seguenti modalità:

- inviando, tramite e-mail all'indirizzo perfezionamenti@adm.unifi.it, gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account "Diplome", in particolare dalla sezione "My Services";
- condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione "My Diplome", selezionando "Share", accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail perfezionamenti@adm.unifi.it.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, i Direttori sono da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.

Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è **200**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione del Corso è **10**.



Possono essere ammessi al Corso in qualità di uditori, nel numero massimo di **30**, gli iscritti all'Albo dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, all'Ordine dei Consulenti del lavoro, non in possesso del diploma di laurea.

Possono essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito:

- **10** studenti iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. Gli eventuali CFU conseguiti dallo studente a seguito della frequenza al Corso di Perfezionamento post laurea possono essere riconosciuti nell'ambito del Corso di studi al quale è iscritto tra le attività "altre" di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004. Resta fermo che l'eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di Studio presso il quale lo studente è iscritto.
- **20** iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. La partecipazione al Corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l'eventuale riconoscimento dei CFU.

Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti i seguenti posti aggiuntivi a titolo gratuito:

- **15** riservati al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo;
- **15** riservati ad assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente al Dipartimento che ha approvato il Corso.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse. Ogni candidato viene selezionato all'interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di ammissione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.

La partecipazione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo è comunque subordinata alla valutazione positiva secondo quanto disposto dal provvedimento del Direttore Generale del 31 dicembre 2015, n. 2289 (prot. n. 178709), come integrato dalla nota del Dirigente della Formazione 3 luglio 2019 (prot. n. 120692). A tal fine, il responsabile della struttura di afferenza del dipendente interessato deve inviare apposita richiesta al Dirigente della Formazione



almeno 15 giorni antecedenti alla scadenza della domanda di iscrizione, utilizzando il modulo e secondo le indicazioni disponibili sul sito www.unifi.it seguendo il percorso Personale => Formazione => Partecipazione a iniziative di formazione => Corsi organizzati da strutture dell'Ateneo => Modalità di partecipazione (link diretto <https://www.unifi.it/vp-8673-partecipazione-a-corsi-organizzati-da-strutture-dell-ateneo.html>). La valutazione positiva deve essere allegata in fase di presentazione della domanda di iscrizione on-line.

Articolo 5

Il Corso si svolge nei giorni **29 settembre, 6,13,20,27 ottobre, 3 novembre 2022.**

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **15 settembre 2022.**

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12029-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Il Corso si svolge secondo un sistema di istruzione a distanza.

Il Corso si articola in 6 lezioni, ciascuna della durata di 4 ore accademiche per un totale di **24 ore** di attività didattica frontale.

Le tematiche principali del Corso sono:

preterizione e diseredazione dei legittimari, divieto dei patti successori, legittima in denaro non ereditario, legato in sostituzione e legato in conto di legittima, circolazione dei beni di provenienza donativa, destinazione testamentaria, accordi di reintegrazione della legittima, separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede, tutela dei creditori del de cuius e del legittimario, frode per testamento dei creditori del legittimario, norme date dal testatore per la divisione, divisione fatta dal testatore, prospettive di riforma della legittima.

Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno l'80% delle ore totali del Corso.



La verifica dell'apprendimento è prevista soltanto per coloro che intendono conseguire CFU e consiste nella stesura di un parere su uno degli argomenti trattati durante il corso e attribuito dal Direttore.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

Agli uditori viene rilasciato uno speciale attestato di frequenza.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di **3** CFU (crediti formativi universitari).

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso, anche per gli uditori, è di **€ 200** a cui devono essere sommati **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 216**.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento è prevista una quota di iscrizione pari a **€ 100** per giovani laureati che non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età alla scadenza del termine per le iscrizioni (escluse eventuali proroghe), oltre all'imposta di bollo di **€ 16**, per complessivi **€ 116**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista per ciascun contingente e dell'imposta di bollo di **€ 16** deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;



- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea" – Via G. Capponi 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci